

DOPO I NOTI PROVVEDIMENTI

Va ancora migliorata la "riforma", di Zauli

Il giudizio espresso dal Presidente della Lega calcio dell'U.I.S.P.



Suiimenti e le perplessità suscitate dalla riforma dei settori giovanili e dilettanti, sulla attualità di molte società e abbastanza chiesto l'approvazione del compagno De Grandis, presidente della Lega Calcio dell'Unione Italiana Sport Popolare. Ecco quanto ci ha dichiarato Manno De Grandis:

È indubbio che la "riforma" dei settori giovanili e dilettanti, se stata decisa, debba considerarsi un fatto positivo per l'avvenire del calcio italiano sulla via della moralizzazione e del risanamento, così come è indubbio che come qualsiasi rinnovamento, essa troverà sulla sua strada fattori ed oppositori decisi.

Noi stiamo completamente d'accordo sulle principali e più importanti decisioni adottate quali quelle dell'eliminazione del "vincolo a vita" del reclutamento territoriale e della sempre più netta separazione (con le adeguate misure per la sua completa valorizzazione) dei settori dilettantistico da quello professionistico per motivi ormai largamente dibattuti e sui quali ci sembra superfluo ritornare. Comprendiamo meno e non condividiamo, invece, alcune altre misure, quali quella dell'eliminazione delle vecchie categorie - Juniores (18-21 anni) dalla Lega Giocatori e la creazione di nuove categorie, dalle quali, adottate da I e II divisione, non condividiamo queste decisioni perché siamo convinti che esse mettono in estrema difficoltà numerose squadre e società minori e non siano nel suo sviluppo il settore degli amatori e dei dilettanti del calcio.

Indipendentemente dalle singole misure adottate alcune osservazioni critiche di carattere generale vanno avanzate sul procedimento di riforma. La riforma è stata resa pubblica ed immediatamente operante il giorno 6 ottobre, la stagione sportiva inizia il 1° agosto e generalmente entro il mese di settembre e la prima metà di ottobre prendono il via le più importanti manifestazioni calcistiche. Una riforma che cambia radicalmente la vecchia impostazione del tesseramento giocatori e dei campionati, non è a nostro avviso troppo facilmente assimilabile da tutti. Qui si deve ricreare uno dei motivi di difficoltà, di scetticismo e di reazione di moltissime società, anche fra le minori. Ci rendiamo conto, a questo proposito, che il Dott. Zauli è entrato in funzione da appena qualche mese, ma ciò non doveva portarlo a trascurare una situazione reale che può in questo momento rendere difficilissime anche le cose più semplici.

Ci sembra inoltre che il documento di riforma sia troppo lucido per quanto a riferimento alle "cettromisure" — se così vogliamo chiamarle — che la Federazione adotterà per far fronte alle difficoltà che il riconoscimento compatta trova nei sanciti. Una comunicazione sui premi che si metteranno a disposizione delle società che esercitano una funzione permanente di vivacca, avrebbe senz'altro impedito a numerose società minori di fare fronte comune con le "grandi" sulle elenche del "vincolo", così come la disposizione per la erogazione immediata di contributi e impegni per la messa a disposizione del maggior numero di campi sportivi (CONI, comuni, ecc.) gratis e a prezzo non proibitivo a favore delle minori, avrebbe facilitato le reazioni e resi comprensibili a tutti i provvedimenti.

L'ultimo riebbo parte dalla convinzione (nostra) che alcune misure prendano le mosse da un non eccessivo spirito dilettantistico. Ci sembra infatti che l'eliminazione della categoria giovanile che va dai 18 ai 21 anni e la fusione in un unico calderone di queste 21 e di quelle di I e II divisione non temba in eccessivo conto lo spirito veramente dilettantistico che spinge numerosi giovani ad organizzarsi per partecipare ad una limitata tecnicità attraverso la palestra. Si sente dire troppo spesso, in certi ambienti, che Mosconi, Pia, Boniperti e Nireo a dieci anni erano giocatori fatti per cui se ne deduce che a quella età ci si va in alto o si scampare.

A parte il fatto che ciò non è accaduto vero ma ritroviamo che in maggioranza sono deboli le esigenze tecniche e sane esigenze di quelle squadre e di quei giocatori che hanno la loro ragione d'essere solo nella legittima aspirazione dei giovani a fare della ricreazione e dello sport.

LA QUARTA PROVA DEL CAMPIONATO INDEPENDENTI

Da un volatone poco chiaro guizza la ruota di Guazzini

La moto di un agente avrebbe facilitato il successo del vincitore - Benedetti e Carizzoni ai posti d'onore

I pistards italiani
battuti dai francesi



ST. ETIENNE, 12 — In occasione della manifestazione di vela d'inverno di St. Etienne la Francia incontrava una formazione italiana in un match omaggio da vincere 3 a 2. I risultati furono: prima, manche 1 (km. 1m. 50); 2) Riviere (11' 20); Ogna (15' 3); Gagnard (16' 5/10); Ogna (16' 5/10); 3) Cottini (13' 10); 4) Fazzin (13' 10); seconda manche (velocità): Ogna batte Gagnard (17' 10/16); Gagnard batte Ogna (17' 10/16); nella foto: RIVIERE

(Dal nostro inviato speciale)

L'ordine d'arrivo
1. GUZZINI PAOLO G. 8, Ghini in 5'7 percorrendo i 220 chilometri alla media di chilometri 17,66. Benedetti 2. Bono Guazzini (G. S. Molteni a una macchina); 3. Nirolo Carlo, 4; Mazzagatti, 6; Pellegrini, 7; Mazzoni, 8; Calti, 9; Mancini, 10; Grassi, 11.

Some arrivati in tempo massimo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.

Il Beneditto, imperturbato, faceva l'esordio rientrante di Guazzini che rincorreva a prendere propria strada per vincere la quarta prova del campionato indipendente del Grado del Lame, che a dire il vero non ha certamente avuto una prova di rilievo. A circa 150 metri dall'arrivo, Beneditto era nettamente primo con un largo margine di vantaggio sull'avversario, per l'episodio del motociclista che tagliava la strada di velocità successi 102 corridori, lasciavano portandosi da destra a sinistra.